



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

Circolare sui provvedimenti di reinserimento (CPR)

Valida dal 1° gennaio 2012

Stato: 1° gennaio 2016

318.507.21 i

01.16

Premessa

I numeri marginali seguenti sono stati modificati o completati:

1022.1 (nuovo)
1024 (modificato)
1025 (modificato)

Indice

Abbreviazioni.....	4
1^a parte	5
1. Provvedimenti di reinserimento per preparare all'integrazione professionale (art. 14a LAI).....	5
1.1 Diritto (art. 14a cpv. 1 LAI, art. 4 ^{quater} OAI)	5
1.2 Durata e prolungamento (art. 14a cpv. 3 LAI, art. 4 ^{sexies} OAI)	5
1.3 Procedura	5
1.4 Genere dei provvedimenti (art. 14a cpv. 2 LAI, art. 4 ^{quinqies} OAI)	6
1.4.1 Riabilitazione socioprofessionale	6
1.4.2 Provvedimenti d'occupazione	7
1.4.3 Provvedimenti di reinserimento da attuare nell'azienda (art. 14a cpv. 5 LAI, art. 4 ^{septies} cpv. 2 e art. 4 ^{octies} OAI).....	7
1.5 Coordinamento con altre assicurazioni o altri datori di lavoro	8
1.6 Rimborso delle spese di vitto e alloggio fuori casa.....	9
1.7 Distinzione da altri provvedimenti	9
1.7.1 Rispetto all'intervento tempestivo (art. 7d LAI).....	9
1.7.2 Rispetto ai provvedimenti professionali.....	10
1.7.3 Rispetto agli accertamenti.....	11
1.7.4 Rispetto al lavoro nei laboratori occupazionali	11
2^a parte	11
1. Provvedimenti di reinserimento nel quadro della reintegrazione dei beneficiari di rendita (art. 8a LAI).....	11
Allegato 1: Provvedimenti di reinserimento per preparare all'integrazione professionale.....	13
Ripristino della resistenza psicofisica	13
Potenziamento della prestazione lavorativa.....	15
Lavoro di transizione	17
RESP	19

Abbreviazioni

AI	Assicurazione invalidità
art.	articolo
CAP	Centro di accertamento professionale dell'AI
cpv.	capoverso
DTF	Decisione del Tribunale federale
LAI	Legge federale del 19 giugno 1959 sull'assicurazione per l'invalidità (RS 831.20)
N.	Numero marginale
OAI	Ordinanza del 17 gennaio 1961 sull'assicurazione per l'invalidità (RS 831.201)
PR	Provvedimenti di reinserimento
PR R	Provvedimenti di reinserimento nel quadro della reintegrazione dei beneficiari di rendita
RESP	Reinserimento a contatto con l'economia e sostegno sul posto di lavoro
seg.	seguinte
segg.	seguinti
UFAS	Ufficio federale delle assicurazioni sociali
URC	Ufficio regionale di collocamento

1^a parte

1. Provvedimenti di reinserimento per preparare all'integrazione professionale (art. 14a LAI)

1001 I provvedimenti di reinserimento per preparare all'integrazione professionale sono l'anello di congiunzione tra integrazione sociale e professionale e vanno intesi come preparazione ai provvedimenti professionali nell'ambito del processo di integrazione professionale.

1.1 Diritto (art. 14a cpv. 1 LAI, art. 4^{quater} OAI)

1002 L'assicurato ha diritto a provvedimenti di reinserimento a prescindere dal tipo di danno alla salute di cui soffre (v. sentenza del TF 8C_303/2009 del 14 dicembre 2010).

1.2 Durata e prolungamento (art. 14a cpv. 3 LAI, art. 4^{sexies} OAI)

1003 [Articolo 14a LAI](#)
[Articolo 4^{sexies} OAI](#)

1004 Il limite massimo di due anni previsto per i provvedimenti di reinserimento vale fino al raggiungimento dell'età di pensionamento.

1005 I provvedimenti di reinserimento devono essere interrotti anticipatamente, oltre che nei casi previsti nella legge e nell'ordinanza, se risulta palesemente che gli obiettivi intermedi non sono raggiunti.

1.3 Procedura

1006 Il fornitore di provvedimenti di reinserimento, l'assicurato e l'ufficio AI concludono un accordo scritto, che fissa in modo vincolante in particolare gli obiettivi che l'assicurato deve raggiungere quanto a competenza sociale, personale e tecnica, comportamento sul lavoro e prestazioni lavorative.

- 1007 L'allegato 1, che fissa per ogni provvedimento di reinserimento gli obiettivi, il contenuto generale, i criteri per l'interruzione del provvedimento e le condizioni per la sua esecuzione, funge da punto di riferimento per l'attuazione dei PR.
- 1008
1/15 L'impostazione, lo svolgimento, il contenuto e la durata dei provvedimenti di reinserimento sono adattati alle esigenze e alle capacità individuali dell'assicurato. Pertanto, nella loro pianificazione ed esecuzione occorre coinvolgere in modo adeguato il medico curante al fine di garantire il necessario scambio di informazioni, la migliore esecuzione possibile del provvedimento e un trattamento medico adeguato.
- 1009 I provvedimenti di reinserimento sono disposti solo nel caso in cui sussistano possibilità concrete di successo e un rapporto ragionevole tra i costi e l'utilità.

1.4 Genere dei provvedimenti (art. 14a cpv. 2 LAI, art. 4^{quinquies} OAI)

1.4.1 Riabilitazione socioprofessionale

- 1010 La riabilitazione socioprofessionale comprende i provvedimenti seguenti (elenco esaustivo):
- 1010.1 *ripristino della resistenza psicofisica*
Durata e contenuto secondo il piano d'integrazione individuale/l'accordo sugli obiettivi
Obiettivi posti all'assicurato: aumentare il tempo di presenza minimo da 2 a 4 ore al giorno durante almeno 4 giorni alla settimana; nessun obiettivo per quanto riguarda la capacità lavorativa (rendimento).
- 1010.2 *Potenziamento della prestazione lavorativa*
Durata e contenuto secondo il piano d'integrazione individuale/l'accordo sugli obiettivi
Obiettivi posti all'assicurato: passare da un tempo di presenza minimo di 4 ore al giorno durante almeno 4 giorni

alla settimana ad una capacità lavorativa del 50 per cento (rispetto ad un posto a tempo pieno).

1010.3 *RESP*

Durata e contenuto secondo il piano d'integrazione individuale/l'accordo sugli obiettivi

Obiettivi posti all'assicurato: passare da un tempo di presenza minimo di 2 ore al giorno durante almeno 4 giorni alla settimana ad una capacità lavorativa almeno del 50 per cento (rispetto ad un posto a tempo pieno).

1.4.2 Provvedimenti d'occupazione

1011 È considerato un provvedimento d'occupazione:
il lavoro di transizione

Obiettivi posti all'assicurato: tempo di presenza minimo di 6 ore al giorno durante almeno 4 giorni alla settimana e capacità lavorativa almeno del 50 per cento (rispetto ad un posto a tempo pieno); eventuale aumento della capacità lavorativa.

1012 Di regola il lavoro di transizione va previsto successivamente alla riabilitazione socioprofessionale se, dovendo attendere l'attuazione di un provvedimento professionale o l'inizio di un'attività nel mercato del lavoro primario, l'assicurato rischia di perdere l'idoneità all'integrazione.

1.4.3 Provvedimenti di reinserimento da attuare nell'azienda (art. 14a cpv. 5 LAI, art. 4^{septies} cpv. 2 e art. 4^{octies} OAI)

1013 I provvedimenti di reinserimento possono essere eseguiti in istituzioni specializzate, presso una nuova impresa nel mercato del lavoro primario o nell'azienda in cui lavorava l'assicurato.

1014 L'ufficio AI, il datore di lavoro e l'assicurato concludono un accordo scritto concernente i provvedimenti di reinserimento da attuare presso un nuovo datore di lavoro o nell'azienda in cui lavorava l'assicurato.

- 1015 Per i provvedimenti di reinserimento eseguiti nell'azienda, può essere versato a quest'ultima un contributo pari a un massimo di 100 franchi al giorno.

1.5 Coordinamento con altre assicurazioni o altri datori di lavoro

- 1016 Il diritto dell'assicurato a un'indennità giornaliera dell'AI prevale sul diritto a prestazioni dell'assicurazione malattie o dell'assicurazione contro gli infortuni. Questo significa che durante i provvedimenti di reinserimento nell'azienda è versata l'indennità giornaliera dell'AI.
- 1017 Se questa è inferiore all'indennità giornaliera versata fino a quel momento dall'assicurazione malattie, l'AI non compensa la differenza. Se, invece, l'assicurato riceveva indennità dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, l'AI compensa la differenza, vale a dire che l'indennità giornaliera dell'AI corrisponde almeno a quella versata fino a quel momento dall'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni (art. 24 cpv. 4 LAI).
- 1018 Di regola, l'indennità giornaliera dell'AI è versata direttamente al datore di lavoro se quest'ultimo continua a pagare il salario durante i provvedimenti di reinserimento nell'azienda (anche se l'assicurato segue provvedimenti di reinserimento in un'istituzione).
- 1019 In caso di interruzione dei provvedimenti di reinserimento, il diritto alle indennità giornaliere è disciplinato dall'articolo 22 capoverso 6 LAI e dall'articolo 20^{quater} OAI.
- 1020 Se i provvedimenti di reinserimento nell'azienda sono interrotti definitivamente, il diritto all'indennità giornaliera dell'AI si estingue, anche se l'interruzione è dovuta a malattia o infortunio.
- 1021 Il contributo di 100 franchi al massimo versato al datore di lavoro è concesso solo per i giorni in cui l'assicurato segue

effettivamente i provvedimenti di reinserimento nell'azienda.

- 1022 Il contributo è versato dopo la conclusione dei provvedimenti di reinserimento. Il datore di lavoro presenta una richiesta all'ufficio AI allegando il foglio di controllo delle presenze debitamente compilato.

1.6 Rimborso dei provvedimenti di reinserimento e delle spese di vitto e alloggio fuori casa

- 1022.1 Per il rimborso dei provvedimenti di reinserimento si applicano le disposizioni al capitolo 7 e agli allegati II e III della Circolare sui provvedimenti d'integrazione di ordine professionale (CPIP).
- 1023 Le spese di alloggio fuori casa sono rimborsate solo se:
- il pernottamento fuori casa è dovuto all'invalidità o costituisce una condizione indispensabile per la riuscita dei provvedimenti di reinserimento. Le spese di alloggio non sono invece rimborsate se il pernottamento fuori casa è dovuto esclusivamente a motivi estranei all'invalidità (p. es. all'ambiente circostante) oppure
 - il rientro a casa non è possibile o non è ragionevolmente esigibile.
- 1024 Le spese di vitto e alloggio sostenute dall'assicurato durante i provvedimenti di reinserimento presso un fornitore o un'istituzione sono rimborsate secondo l'importo stabilito dall'ufficio AI.

1.7 Distinzione da altri provvedimenti

1.7.1 Rispetto all'intervento tempestivo (art. 7d LAI)

- 1025 I provvedimenti di reinserimento possono essere concessi nel quadro dell'intervento tempestivo, senza indennità giornaliera, se sussistono le condizioni seguenti:
- l'esecuzione di provvedimenti di reinserimento risulta opportuna nel quadro dell'intervento tempestivo;

- gli accertamenti per determinare se sussistano le condizioni che danno diritto alla concessione di provvedimenti di reinserimento non sono ancora conclusi.

Nella fase dell'intervento tempestivo non sussiste alcun diritto a provvedimenti di reinserimento.

1.7.2 Rispetto ai provvedimenti professionali

- 1026 Contrariamente a quanto previsto per i provvedimenti di reinserimento, per gli accertamenti giusta l'articolo 15 LAI (orientamento professionale) l'assicurato deve essere idoneo all'integrazione. Gli accertamenti eseguiti giusta l'articolo 15 LAI permettono di valutare le possibilità d'integrazione dell'assicurato (p. es. per quanto riguarda l'indirizzo professionale, la sua capacità di rendimento e le sue limitazioni) tenendo conto delle sue capacità, attitudini e del danno alla salute. Nell'ambito dei provvedimenti di reinserimento (in caso di riabilitazione socioprofessionale) l'assicurato non è ancora considerato idoneo all'integrazione. L'obiettivo di questi provvedimenti è di migliorare l'idoneità all'integrazione.
- 1027 Se la capacità lavorativa è almeno del 50 per cento, l'assicurato è considerato idoneo all'integrazione e va sottoposto direttamente a provvedimenti professionali, che mirano in particolare a creare o potenziare le condizioni professionali per l'integrazione nel mondo del lavoro. L'esercitazione al lavoro, ad esempio, è tesa ad incrementare la capacità lavorativa – che deve essere già di almeno il 50 per cento – di un assicurato oggettivamente e soggettivamente idoneo all'integrazione. L'obiettivo principale dei provvedimenti di reinserimento, invece, è di rendere idonei all'integrazione assicurati che presentano una capacità lavorativa inferiore al 50 per cento.

1.7.3 Rispetto agli accertamenti

- 1028
1/15
- Gli accertamenti eseguiti dai CAP e le perizie mediche pluridisciplinari giusta gli articoli 69 e 78 OAI permettono di stabilire se l'assicurato è idoneo all'integrazione. Per gli assicurati sottoposti a provvedimenti di reinserimento la questione dell'idoneità all'integrazione è già chiarita; nel caso della riabilitazione socioprofessionale, l'assicurato non è ancora considerato idoneo, ma si prevede che lo diventi.

1.7.4 Rispetto al lavoro nei laboratori occupazionali

- 1029
- Gli assicurati che lavorano nei laboratori occupazionali ricevono una rendita AI intera. Essi non sono in grado di svolgere una prestazione lavorativa sufficientemente valorizzabile dal punto di vista economico, vale a dire che il loro salario è inferiore a 2.55 franchi l'ora. Il «lavoro di transizione», che costituisce un provvedimento d'occupazione facente parte dei provvedimenti di reinserimento, permette agli assicurati idonei all'integrazione che presentano una capacità lavorativa di almeno il 50 per cento di svolgere un lavoro economicamente valorizzabile.

2^a parte

1. Provvedimenti di reinserimento nel quadro della reintegrazione dei beneficiari di rendita (art. 8a LAI)

- 1030
- I PR R sono volti a preparare i beneficiari di rendita a rioccupare un posto nel mercato del lavoro primario.
- 1031
- A complemento dei N. 1–29, ai PR R si applicano i N. 30–36.
- 1032
- Per il diritto ai PR R e la loro durata sono previste regole derogatorie (art. 8a cpv. 3 LAI, art. 4^{novies} OAI).
- 1033
- Ove possibile, i PR R sono eseguiti presso aziende nel mercato del lavoro primario.

- 1034 In caso di esecuzione dei PR R presso aziende nel mercato del lavoro primario, può essere versato all'azienda un contributo pari a un massimo di 100 franchi al giorno.
- 1035 Se un assicurato riceve una rendita dell'AI, durante l'esecuzione dei PR R questa continua ad essergli versata secondo l'articolo 22 capoverso 5^{bis} LAI, unitamente ad altre prestazioni coordinate, se del caso.
- 1036 Secondo l'articolo 22 capoverso 5^{ter} LAI, se a causa della partecipazione al provvedimento l'assicurato subisce una perdita di guadagno o la soppressione dell'indennità giornaliera di un'altra assicurazione, può essergli versata un'indennità giornaliera oltre alla rendita.

Allegato 1: Provvedimenti di reinserimento per preparare all'integrazione professionale

Ripristino della resistenza psicofisica

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni per la loro attuazione
<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la resistenza <ul style="list-style-type: none"> • fisica • psichica • cognitiva • Migliorare la competenza sociale e personale • Abituarsi al processo lavorativo • Aumentare la motivazione al lavoro • Stabilire o mantenere l'ordine nell'impostazione della giornata • Eventualmente abbinamento a offerte di alloggio con assistenza • Raggiungere un tempo di presenza minimo di 4 ore al giorno 	<ul style="list-style-type: none"> • Misurazione iniziale (situazione attuale) • Istruzione, esercizi <ul style="list-style-type: none"> • esercizi di concentrazione • esercizi fisici • esercizi di comportamento • esercizi cognitivi • provvedimenti basati su esperienze di vita • Misurazione intermedia e finale <p><i>Condizioni quadro:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • se possibile, attuazione nell'economia libera o in un quadro istituzionale • assistenza prestata da specialisti qualificati in ambito psicologico e psicagogico • accompagnamento da parte di terapeuti • attenzione per l'aspetto scolastico e motivazionale 	<p><i>Inizio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • l'assicurato può essere presente nella maggior parte dei casi 4 giorni alla settimana (in caso contrario non è possibile attuare un provvedimento ambulatoriale) • è motivato per il provvedimento • è disposto a collaborare nonostante disturbi o dolori • fissa appuntamenti (medico ecc.) al di fuori dell'orario convenuto <p><i>Obiettivi quantitativi intermedi secondo il piano d'integrazione individuale in corso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza regolare e puntualità • assenze ridotte al minimo (da concordare anticipatamente) • presenza stabile di 2 ore al giorno 	<p><i>In generale e in qualsiasi momento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • l'obiettivo perseguito è stato raggiunto • se lo si ritiene più adeguato, viene attuato un altro provvedimento (altro PR, provvedimento professionale) • per motivi di salute sarebbe troppo gravoso proseguire l'attuazione del provvedimento (esaminare la possibilità di concedere una rendita) • non vi sono elementi per pensare che il proseguimento del provvedimento comporterà altri miglioramenti <p><i>Criteri per l'interruzione secondo il piano d'integrazione individuale in corso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • l'assicurato perturba lo svolgimento del provvedimento • predomina chiaramente l'assistenza medica 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempo di presenza minimo di 2 ore al giorno almeno 4 giorni alla settimana • Il potenziale per aumentare il tempo di presenza è disponibile • Stesura di un piano d'integrazione • Il punto di riferimento sono le prestazioni massime che l'assicurato è in grado di fornire • Misurazione iniziale mediante procedimenti obiettivi, affidabili e validi • Obiettivi convenuti con l'assicurato (consenso, motivazione) • Bilancio interno 1 volta alla settimana (assicurato/istituzione) • Bilancio con il responsabile dell'integrazione secondo il piano d'integrazione individuale/gli accordi sugli obiettivi e in base alle necessità

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni per la loro attuazione
	<ul style="list-style-type: none"> • eventualmente abbinamento ad altri PR • misurazioni standardizzate, obiettive, affidabili e valide 	<ul style="list-style-type: none"> • presenza stabile di 3 ore al giorno • disponibilità/capacità ad aumentare a 4 ore al giorno il tempo di presenza • soltanto assenze motivate <p><i>Obiettivo quantitativo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza stabile di 4 ore al giorno • soltanto assenze motivate 	<ul style="list-style-type: none"> • frequenti assenze non motivate e ingiustificate • non si riesce a migliorare né la regolarità di presenza né la puntualità • l'assicurato non è presente il numero di ore giornaliere convenute • non è possibile alcun miglioramento 	<ul style="list-style-type: none"> • Misurazioni intermedie e finali mediante procedimenti obiettivi, affidabili e validi

Potenziamento della prestazione lavorativa

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni per la loro attuazione
<ul style="list-style-type: none"> • Aumentare la competenza <ul style="list-style-type: none"> • metodologica • personale • sociale • Abituarsi al lavoro quotidiano e al processo lavorativo • Riflettere individualmente su lavoro - società - autostima - benessere • Aumentare la motivazione al lavoro • Eventualmente abbinamento a offerte di alloggio con assistenza • Raggiungere una capacità lavorativa del 50 % (rispetto ad un posto a tempo pieno) 	<ul style="list-style-type: none"> • Misurazione iniziale (situazione attuale) • Istruzione ed esercizi nei vari aspetti prioritari in base ad attività rilevanti per il lavoro • Misurazione intermedia e finale <p><i>Condizioni quadro:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • se possibile, attuazione nell'economia libera o in un quadro istituzionale • assistenza prestata da specialisti qualificati in ambito psicologico e psicagogico • accompagnamento integrato da parte di terapeuti • coinvolgimento dei datori di lavoro • eventualmente abbinamento all'accertamento • attenzione per l'aspetto scolastico e motivazionale 	<p><i>Inizio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • l'assicurato può essere presente in modo regolare per 4 ore al giorno 4 giorni alla settimana • partecipa ai compiti convenuti • è disposto ad aumentare il tempo di presenza a 6-8 ore al giorno • è disposto ad aumentare la capacità lavorativa al 50 % <p><i>Obiettivi quantitativi intermedi secondo il piano d'integrazione individuale in corso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza regolare per 4 ore al giorno e partecipazione stabile ai compiti convenuti • aumento a 5 ore al giorno (ev. con più pause brevi convenute) • presenza regolare e partecipazione stabile per 5 ore al giorno • graduale riduzione delle pause supplementari • aumento a 6 ore al giorno 	<p><i>In generale e in qualsiasi momento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • lo scopo perseguito è stato raggiunto • se lo si ritiene più adeguato, viene attuato un altro provvedimento (altro PR, provvedimento professionale) • per motivi di salute sarebbe troppo gravoso proseguire l'attuazione del provvedimento (esaminare la possibilità di concedere una rendita) • non vi sono elementi per pensare che il proseguimento del provvedimento comporterà altri miglioramenti <p><i>Criteri per l'interruzione secondo il piano d'integrazione individuale in corso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • non è possibile una presenza regolare per 4 ore al giorno • frequenti assenze non motivate e/o ingiustificate (le assenze sono da concordare) 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempo di presenza minimo di 4 ore al giorno almeno 4 giorni alla settimana • Possibilità che il tempo di presenza si traduca in una corrispondente capacità lavorativa o che quest'ultima aumenti • Stesura di un piano d'integrazione • Misurazione iniziale mediante procedimenti obiettivi, affidabili e validi • Il punto di riferimento sono le prestazioni massime che l'assicurato è in grado di fornire • Obiettivi convenuti con l'assicurato (consenso, motivazione) • Dopo 1/3 del periodo di tempo convenuto: aumento individuale delle esigenze a seconda del genere di malattia, della sua gravità e dell'obiettivo dell'integrazione • Bilancio interno 1 volta alla settimana (assicurato/istituzione)

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni per la loro attuazione
	<ul style="list-style-type: none"> • misurazioni standardizzate, obiettive, affidabili e valide 	<ul style="list-style-type: none"> • aumento della capacità lavorativa fino al 50 % <p><i>Obiettivi qualitativi intermedi secondo il piano d'integrazione individuale in corso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • comportamento sociale: disponibilità ad esercitarsi a rispondere alle esigenze dell'economia libera (assenze, team) • comportamento sociale: esercitarsi a rispondere a prime esigenze dell'economia libera (un po' di pressione) <p><i>Obiettivo quantitativo e qualitativo finale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • eventualmente aumentare a 7-8 ore al giorno il tempo di presenza con una capacità lavorativa del 50 % (rispetto ad un posto a tempo pieno) • comportamento sociale: sopportare prime esigenze dell'economia libera (un po' di pressione) 	<ul style="list-style-type: none"> • non è possibile alcun aumento del tempo di presenza e/o della capacità lavorativa (è più adeguato un programma terapeutico tramite il lavoro) • motivazione carente • difficoltà a rispettare quanto convenuto 	<ul style="list-style-type: none"> • Bilancio con il responsabile dell'integrazione secondo il piano d'integrazione individuale/gli accordi sugli obiettivi e in base alle necessità • Misurazioni intermedie e finali mediante procedimenti obiettivi, affidabili e validi

Lavoro di transizione

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni per la loro attuazione
<ul style="list-style-type: none"> Mantenere l'ordine nell'impostazione della giornata durante il periodo di attesa per l'attuazione di provvedimenti professionali Evitare la diminuzione della capacità lavorativa residua Sostenere la personalità/l'autostima Mantenere la motivazione al lavoro Fare il punto della situazione 	<ul style="list-style-type: none"> Fissazione di obiettivi Programmi del provvedimento (anche programmi URC, EAM [mercato del lavoro complementare], Chance) Esercitazione della competenza (personale/sociale/tecnica) Valutazione <p><i>Condizioni quadro:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> attuazione in primo luogo nell'economia libera, talvolta in un quadro istituzionale 	<p><i>Inizio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> mantenere un tempo di presenza stabile di 6 ore al giorno 4 giorni alla settimana capacità lavorativa del 50 % rispetto ad un posto a tempo pieno (tempo a disposizione: 6 ore) adeguamento del comportamento sociale alle esigenze dell'economia libera <p><i>Obiettivi quantitativi secondo il piano d'integrazione individuale in corso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> nessuna modifica del tempo di presenza e della capacità lavorativa (soltanto stabilizzazione) <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> aumento del tempo di presenza a 7-8 ore al giorno; la capacità lavorativa rimane invariata al 50 % <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> aumento del tempo di presenza a 7-8 ore al giorno; aumento della capacità lavorativa al 60 % 	<p><i>In generale e in qualsiasi momento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> l'obiettivo perseguito è stato raggiunto se lo si ritiene più adeguato, viene attuato un altro provvedimento (altro PR, provvedimento professionale) per motivi di salute sarebbe troppo gravoso proseguire l'attuazione del provvedimento (esaminare la possibilità di concedere una rendita) <p><i>Criteri per l'interruzione secondo il piano d'integrazione individuale in corso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> chiaro scostamento dagli obiettivi convenuti presenza irregolare dell'assicurato gli accordi non sono rispettati rimane predominante l'assistenza medico-psichiatrica 	<ul style="list-style-type: none"> Tempo di presenza minimo di 6 ore al giorno almeno 4 giorni alla settimana Capacità lavorativa di almeno il 50 % rispetto ad un posto a tempo pieno Stesura di un piano d'integrazione Misurazione iniziale mediante procedimenti obiettivi, affidabili e validi Il punto di riferimento sono le prestazioni massime che l'assicurato è in grado di fornire Obiettivi convenuti con l'assicurato (consenso, motivazione) L'aumento del tempo di presenza e/o della capacità lavorativa viene convenuto individualmente a seconda del genere di malattia, della sua gravità e dell'obiettivo d'integrazione Bilancio con il responsabile dell'integrazione secondo il piano d'integrazione

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni per la loro attuazione
		oppure <ul style="list-style-type: none"> • aumento individuale della capacità lavorativa al 70 %, all'80 %, al 90 % o al 100 % per 2 settimane o più a lungo 		zione individuale/gli accordi sugli obiettivi e in base alle necessità <ul style="list-style-type: none"> • Misurazioni intermedie e finali mediante procedimenti obiettivi, affidabili e validi

RESP

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni
<ul style="list-style-type: none"> • Mantenere l'ordine nell'impostazione della giornata • Abituarsi al lavoro quotidiano • Abituarsi ai processi di lavoro • Aumentare la competenza <ul style="list-style-type: none"> • metodologica • personale • sociale • Aumentare la resistenza psicofisica • Entrare nel sistema dell'economia di mercato • Lavorare in un ambiente il più vicino possibile alla realtà; l'ideale sarebbe che si giungesse ad un'assunzione a tempo indeterminato (anche impiego a tempo parziale e/o impiego a retribuzione parziale) • Procedere a un'adeguata introduzione tecnica al posto di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Fissazione di obiettivi • <i>Coaching</i>/Accompagnamento con consulenza e assistenza degli interessati (datore di lavoro, team, assicurato) • Informazioni per il datore di lavoro/il superiore e altri membri dell'azienda (p. es. persona incaricata della formazione) • Intervento in caso di crisi • Bilanci con adeguamento costante dell'accordo sugli obiettivi • Fissazione e controllo regolare degli obiettivi intermedi • Valutazione <p><i>Condizioni quadro:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • attuazione esclusivamente nella libera economia di mercato (compresa l'amministrazione pubblica) 	<p><i>Inizio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • l'assicurato può essere presente regolarmente per almeno 2 ore al giorno 4 giorni alla settimana • è disposto ad aumentare il tempo di presenza a 6-8 ore al giorno • è disposto ad aumentare la capacità lavorativa almeno al 50 % • partecipa ai compiti convenuti <p><i>Obiettivi quantitativi e qualitativi intermedi secondo il piano d'integrazione individuale in corso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • presenza regolare per 4 ore al giorno e partecipazione costante ai compiti convenuti • aumento a 5 ore al giorno (ev. con più pause brevi convenute) • comportamento sociale: disponibilità ad esercitarsi a rispondere alle esigenze dell'economia libera (assenze, team) 	<p><i>In generale e in qualsiasi momento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • l'obiettivo perseguito è stato raggiunto • se lo si ritiene più adeguato, viene attuato un altro provvedimento (altro PR, provvedimento professionale) • per motivi di salute sarebbe troppo gravoso proseguire l'attuazione del provvedimento (esaminare la possibilità di concedere una rendita) • non vi sono elementi per pensare che il proseguimento del provvedimento comporterà altri miglioramenti <p><i>Criteri per l'interruzione secondo il piano d'integrazione individuale in corso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • chiaro scostamento dagli obiettivi convenuti • presenza irregolare dell'assicurato • gli accordi non sono rispettati 	<ul style="list-style-type: none"> • Tempo di presenza minimo di 2 ore al giorno almeno 4 giorni alla settimana • Accordo con il datore di lavoro sull'impiego dell'assicurato e sull'accompagnamento da parte di una persona o di un servizio specializzata/o • Stesura di un piano d'integrazione • Misurazione iniziale mediante procedimenti obiettivi, affidabili e validi • Il punto di riferimento sono le prestazioni massime che l'assicurato è in grado di fornire • Posto di lavoro disponibile presso il datore di lavoro • Obiettivi convenuti con l'assicurato (consenso, motivazione) • L'assicurato è motivato ad occupare un posto nell'economia libera • Vi è il potenziale per aumentare il tempo di presenza e la capacità lavorativa

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni
<ul style="list-style-type: none"> • Avere un interlocutore per il datore di lavoro e l'assicurato • Poter cambiare posto di lavoro o provvedimento di reinserimento se l'assicurato non soddisfa le esigenze • Fissare obiettivi intermedi periodici • Avere una capacità lavorativa almeno del 50 % (rispetto ad un posto a tempo pieno) • Ridurre la stigmatizzazione dell'assicurato 	<ul style="list-style-type: none"> • accompagnamento e assistenza forniti da una persona o un servizio specializzata/o nell'integrazione • aiuto nella ricerca di posti adeguati • <i>coaching</i> sul posto di lavoro e/o all'esterno • mediazione («traduzione») 	<ul style="list-style-type: none"> • presenza regolare e stabile per 5 ore al giorno 4 giorni alla settimana • graduale riduzione delle pause supplementari • aumento a 6 ore al giorno • aumento della capacità lavorativa • qualità del lavoro costante • comportamento sociale: esercitarsi a rispondere a prime esigenze dell'economia libera (un po' di pressione) • stabilizzazione della capacità lavorativa ad almeno il 50 % rispetto ad un posto a tempo pieno • eventualmente aumento del tempo di presenza a 7-8 ore al giorno con una capacità lavorativa di almeno il 50 % • adeguamento del comportamento sociale all'economia libera; la cooperazione e la comunicazione corrispondono in gran parte a quelle delle persone non invalide <p><i>Obiettivi quantitativi e qualitativi finali:</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • rimane predominante l'assistenza medico-psichiatrica 	<ul style="list-style-type: none"> • L'aumento del tempo di presenza e/o della capacità lavorativa viene convenuto individualmente a seconda del genere di malattia, della sua gravità e dell'obiettivo d'integrazione • Condizioni concordate con il datore di lavoro: i compiti e gli orari di lavoro dell'assicurato sono fissati, il periodo di prova è di 1 mese con termine di disdetta di 7 giorni. A partire dal 2° mese il termine di disdetta è di 1 mese. Il rapporto di lavoro è limitato a 12 mesi; l'ideale sarebbe che si giungesse ad un'assunzione a tempo indeterminato • Accordo con il datore di lavoro su contenuto, forma e quantità dell'accompagnamento e della consulenza da parte della persona responsabile dell'integrazione/del <i>job coach</i> • Bilancio dell'assicurato con il responsabile dell'integrazione/il <i>job coach</i> una volta alla settimana

Definizione degli obiettivi	Contenuto generale	Obiettivi intermedi	Criteri per l'interruzione dei PR	Condizioni
		<ul style="list-style-type: none"> • il comportamento sociale soddisfa le esigenze dell'economia libera; la cooperazione e la comunicazione corrispondono in gran parte a quelle delle persone non invalide • tempo di presenza di 7-8 ore al giorno; capacità lavorativa del 50 % rispetto ad un posto a tempo pieno oppure • tempo di presenza di 7-8 ore al giorno; capacità lavorativa del 60 % rispetto ad un posto a tempo pieno oppure • aumento individuale della capacità lavorativa al 70 %, all'80 %, al 90 % o al 100 % per 2 settimane o più a lungo 		<ul style="list-style-type: none"> • Bilanci del responsabile dell'integrazione/del <i>job coach</i> con l'assicurato e il datore di lavoro 1 volta al mese, più spesso se necessario (p. es. intervento di crisi) • Misurazioni intermedie e finali mediante procedimenti obiettivi, affidabili e validi